

I Sistemi di Incentivazione per l'Efficienza Energetica: il Conto Termico e le ultime novità della Legge di Stabilità 2017



Luciana Di Giamberardino

Responsabile Unità Conto Termico

Outlook

1. Le attività del GSE
2. Obiettivi UE tra energia e ambiente tra 2020 e 2030
3. Il contesto italiano: focus efficienza energetica
4. Gli strumenti messi in campo
5. Focus sul Conto Termico
6. I risultati del Conto Termico

Le attività del GSE



Promozione e incentivazione delle fonti di energia rinnovabili

Sostegno alla produzione elettrica della quasi totalità degli impianti a FER in Italia attraverso la qualifica tecnico-ingegneristica e la verifica degli impianti nonché la gestione dei meccanismi di incentivazione previsti dalla normativa



Promozione e incentivazione dell'efficienza energetica e dell'energia termica

Incentivazione interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.



Ritiro commerciale e vendita dell'energia sul mercato

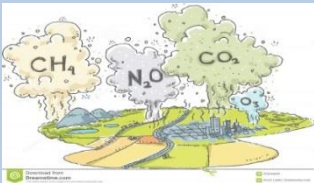
Ritiro dai produttori e collocazione sulla Borsa dell'Energia l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili



Supporto alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione

Supporto alle Istituzioni per l'attuazione delle politiche energetiche attraverso la fornitura di studi, dati e consulenza tecnica, e attraverso l'erogazione di servizi specialistici in campo energetico

Obiettivi UE tra energia e ambiente tra 2020 e 2030

TARGET 2020	SETTORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2030
20%	FONTI RINNOVABILI Quota sul Consumo Interno Lordo Energia 	27%
20%	EFFICIENZA ENERGETICA Risparmio Energia Primaria (rispetto alle proiezioni) 	30%
20%	RIDUZIONE EMISSIONI «gas serra» (rispetto ai livelli registrati nel 1990) 	40%

Le misure messe in campo per conseguire il target

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Certificati bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO*

Principali Fondi strutturali (con impatto sull'E.E.)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- **Declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)**

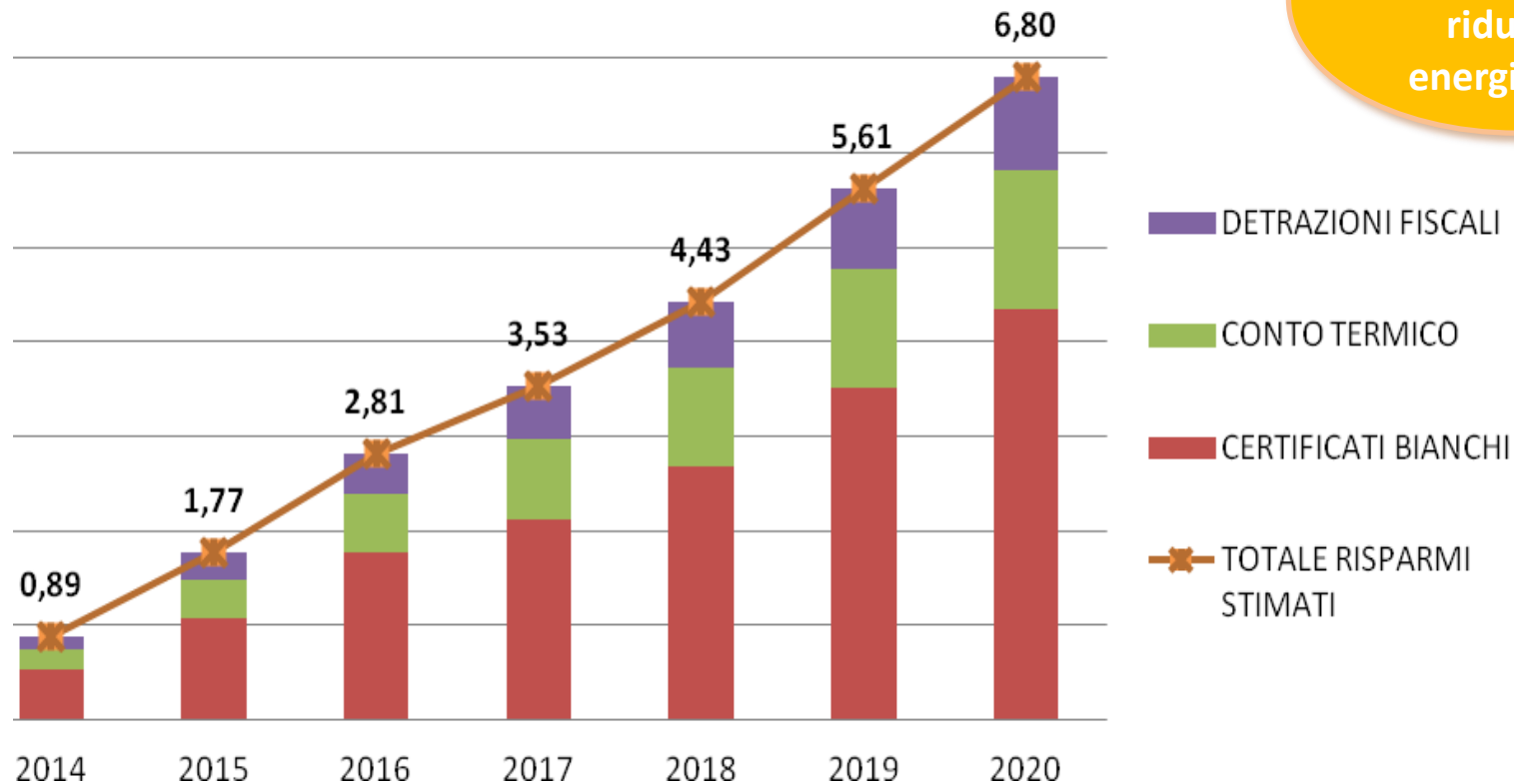
Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- **Fondo Kyoto attivato per le scuole nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %) per progetti max 2 mln euro, cumulabile con altri incentivi**

* <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/>

Il contesto italiano: focus efficienza energetica

Il recepimento della Direttiva 2012/27/UE: il D. Lgs. 102/2014 e il contributo atteso dai diversi meccanismi nel periodo 2014-2020



**25,5 Mtep al
2020 di
riduzione
energia finale**

Misure messe in campo: Certificati Bianchi (CB)

MISURE SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Titoli negoziabili che **certificano** il conseguimento dei **risparmi energetici negli usi finali di energia** attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

- ☐ Il sistema prevede che i **Soggetti Obbligati** raggiungano annualmente determinati obiettivi di **risparmio di energia primaria espressi in TEP** – *1 certificato equivale al risparmio di una tonnellata equivalente di petrolio (TEP).*
- ☐ L'obbligo è assolto **realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi oppure acquistando Titoli di Efficienza Energetica (TEE)** sul mercato gestito dal GME.
- ☐ Il meccanismo coinvolge due tipologie di soggetti:
 - **Soggetti obbligati** (distributori di energia elettrica e di gas naturale).
 - **Soggetti volontari** (tra questi le **Imprese ed Enti pubblici** con un sistema di gestione dell'energia in conformità alla certificazione **ISO 50001** o che **abbiano nominato volontariamente un Energy Manager**).
- ☐ Le **unità di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)** possono accedere al sistema dei certificati bianchi secondo le condizioni e le procedure stabilite dal Decreto ministeriale 5 settembre 2011.

Misure messe in campo: le detrazioni (L. 232/2016)

MISURE SPECIFICHE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (10 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- ☐ prorogata la detrazione del **65%** per interventi di **efficientamento degli immobili** (spesa **max 100k euro**, e i massimali dipendono dal tipo di intervento)

PER I CONDOMINI (COMPRESI EX IACP), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2021

- ☐ prorogata la detrazione per interventi di **efficientamento degli immobili** (70% se interessato almeno il 25% dell'edificio, innalzabile al 75%, **spesa max 40k euro, per unità immobiliare**). Ammessa la **cessione del credito ai fornitori per tutti i condòmini, al di là dell'incapienza.**



Dal 1° gennaio 2017, al posto della detrazione i **soggetti beneficiari** possono optare per la **cessione del corrispondente credito ai fornitori** che hanno effettuato gli interventi, nonché ad altri soggetti privati.

Misure messe in campo: le detrazioni (L. 232/2016)

MISURE SPECIFICHE PER LE RISRUTTURAZIONI (10 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- ❑ prevista detrazione nella misura del **50%**, (**spesa max 96k euro**) per interventi di manutenzione straordinaria, compresi lavori per il risparmio energetico, l'adozione di misure antisismiche, installazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili

MISURE SPECIFICHE PER IL RISCHIO SISMICO (5 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE) E I CONDOMINI, SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2021

- ❑ detrazione del **70% (75% condomini)**, in caso di intervento di messa in sicurezza statica che porti a **classe di rischio inferiore**, elevabile fino all'80% (85% condomini)
- ❑ **Spesa max 96k euro (per abitazione o unità immobiliare in caso di condomini)** per interventi su abitazioni principali ed edifici per attività produttive ubicati in zone ad alta pericolosità sismica

Misure messe in campo: il super ammortamento (L. 232/2016)

MISURE SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

PER I PRIVATI (PERSONE GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- ☐ Confermata l'agevolazione degli investimenti produttivi delle imprese, con l'accelerazione del processo di ammortamento fiscale dell'immobile (**140%**), per la durata dell'ammortamento fiscale.
- ☐ Introdotto l'iper-ammortamento (**250%**) per gli investimenti che rientrano nel Piano industria 4.0 del MISE (per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione)

Focus sul Conto Termico

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il «**CT 2.0**» (D.M. 16/02/2016) è un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica.



Ha introdotto elementi di SEMPLIFICAZIONE, EFFICACIA, DIVERSIFICAZIONE e INNOVAZIONE tecnologica, rispetto al «**Conto Termico 1.0**».

Ha a disposizione **900 milioni** di euro annui e restituisce fino a un **massimo del 65% delle spese** ammissibili.

Allocazione degli incentivi:

700 per i Privati



200 per la PA



Focus sul Conto Termico

GLI INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO

Interventi incentivabili per PA

EFFICIENZA ENERGETICA

- isolamento termico di superfici opache
- sostituzione di finestre
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
- trasformazione degli edifici in *Nzeb*
- sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione
- installazione di tecnologie di *building automation* degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Interventi incentivabili per PA e Privati

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER

- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
- sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
- installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq
- sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Focus sul Conto Termico

LE NOVITA' INTRODOTTE

- **Agevolazione** delle modalità di **accesso per la PA**.
- Introduzione di **nuovi interventi** di efficienza energetica.
- **Ampliamento** del perimetro dei **Soggetti ammessi** (società a patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali).
- Consentita la **cumulabilità per la PA fino al 100%** delle spese anche con altri fondi statali.
- In tema di cumulabilità, **estensione delle disposizioni** previste per le PA alle **ESCO** che operano per le medesime PA.
- **Aumento della dimensione degli impianti** ammissibili.
- **Semplificazione** della procedura di accesso diretto con **Catalogo apparecchi**.
- **Erogazione** degli incentivi **in 2 mesi**.
- **Innalzamento** del limite per l'erogazione con **unica rata a 5.000 €**.
- Introduzione di modalità operative semplificate per la **cessione dell'incentivo a soggetti terzi** mediante l'utilizzo del **"mandato irrevocabile all'incasso"**

Focus sul Conto Termico

LE MODALITA' DI ACCESSO

1. **accesso diretto (per PA e Privati):** i soggetti ammessi possono richiedere l'incentivo dopo la conclusione dell'intervento (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Incentivo in un'**unica soluzione**
Privati: fino a 5.000 euro
PA: a prescindere dall'importo dell'incentivo

2. **prenotazione (solo per PA):** i soggetti ammessi possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio lavori

Acconto dell'incentivo in fase avvio lavori e
saldo a fine lavori

Le PA e i Privati possono accedere direttamente o tramite le ESCO.

Alle ESCO che operano per conto delle PA sono riconosciuti gli stessi vantaggi delle PA

Focus sul Conto Termico

CUMULABILITÀ TRA STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

Per i Privati il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse, **nel limite del 100%** della spesa effettuata

Per le PA (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e a eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, nel limite del 100%** della spesa effettuata

Per le imprese l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso (contributo CT + altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di Stato**

Le ESCO che operano per le PA ereditano le disposizioni previste per le PA.

Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.

Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

Focus sul Conto Termico

GLI ALGORITMI DI INCENTIVAZIONE

INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA (CAT. 1)

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando:

- il rispetto di determinati **costi massimi unitari (C_{max})**
- deve essere inferiore a **massimali stabiliti** per ogni tipo di intervento (I_{max})

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- **fino al 55%** per interventi combinati
- **pari al 65%** per interventi nZEB

INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTE RINNOVABILE (CAT. 2)

Incentivi definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori al 65 %** delle spese ammissibili:

- **taglia** del generatore installato;
- **producibilità** presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della **zona climatica**;
- **coefficienti di valorizzazione** dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle in allegato al Decreto;
- **coefficienti premianti (+20% oppure +50%)** nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di **emissioni di particolato ridotte**.

I risultati del Conto Termico – anno 2013/2016

CT 1.0 E CT 2.0: ANDAMENTI A CONFRONTO

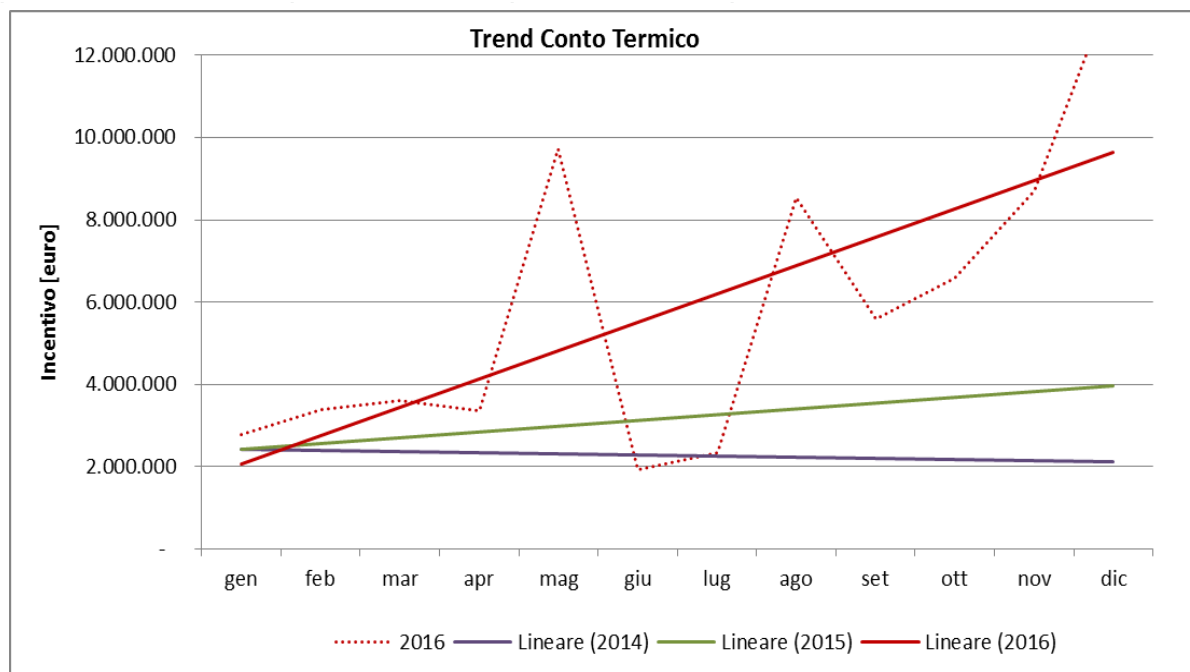
Conto termico	N. richieste presentate	N. Interventi presentati	Incentivi richiesti [M€]	Media mensile richieste	Incentivo medio Intervento [€]	Incentivo medio intervento PA [€]	Incentivo medio Intervento Privati [€]
CT 1.0 (giu '13 - maggio '16)	23.369	24.067	95	570	3.938	20.584	3.150
CT 2.0 (maggio '16 - dic.'16)	9.626	9.973	45	1.375	4.516	31.830	2.285

+140%

+15%

+55%

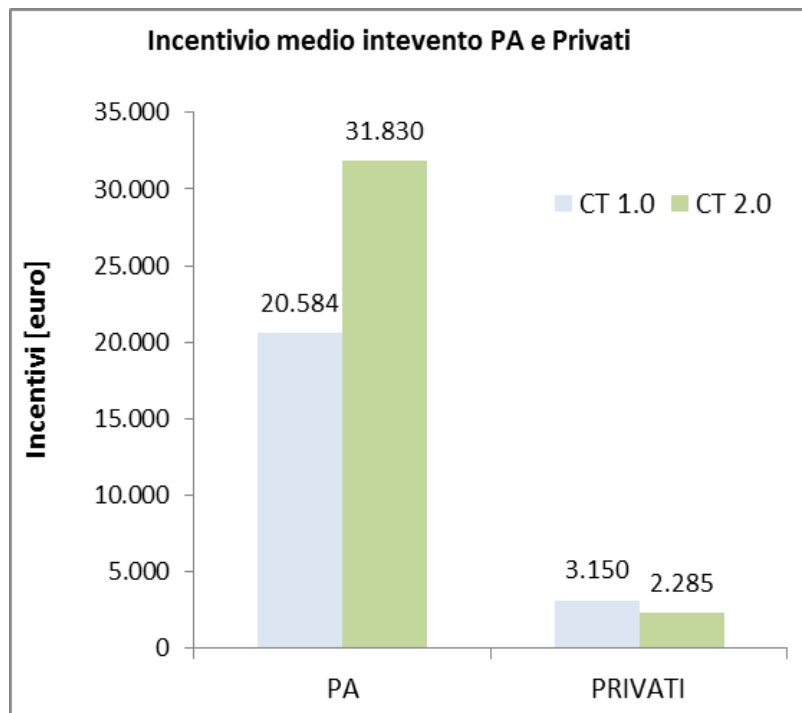
-27%



Completivamente per il **primo conto** (periodo 2013-2016) sono pervenute **23.400 richieste** per un totale di **95 milioni di incentivi**. Per il nuovo conto (in vigore dal 31 maggio), invece, in soli 7 mesi di operatività sono state registrate oltre **9.600 domande** per ben **45 milioni di euro**.

I risultati del Conto Termico – anno 2013-2016

CT 1.0 E CT 2.0: ANDAMENTI A CONFRONTO



Il valore medio degli interventi del CT 2.0 mostra un **incremento del 15%** rispetto a quello registrato per il CT1.0.

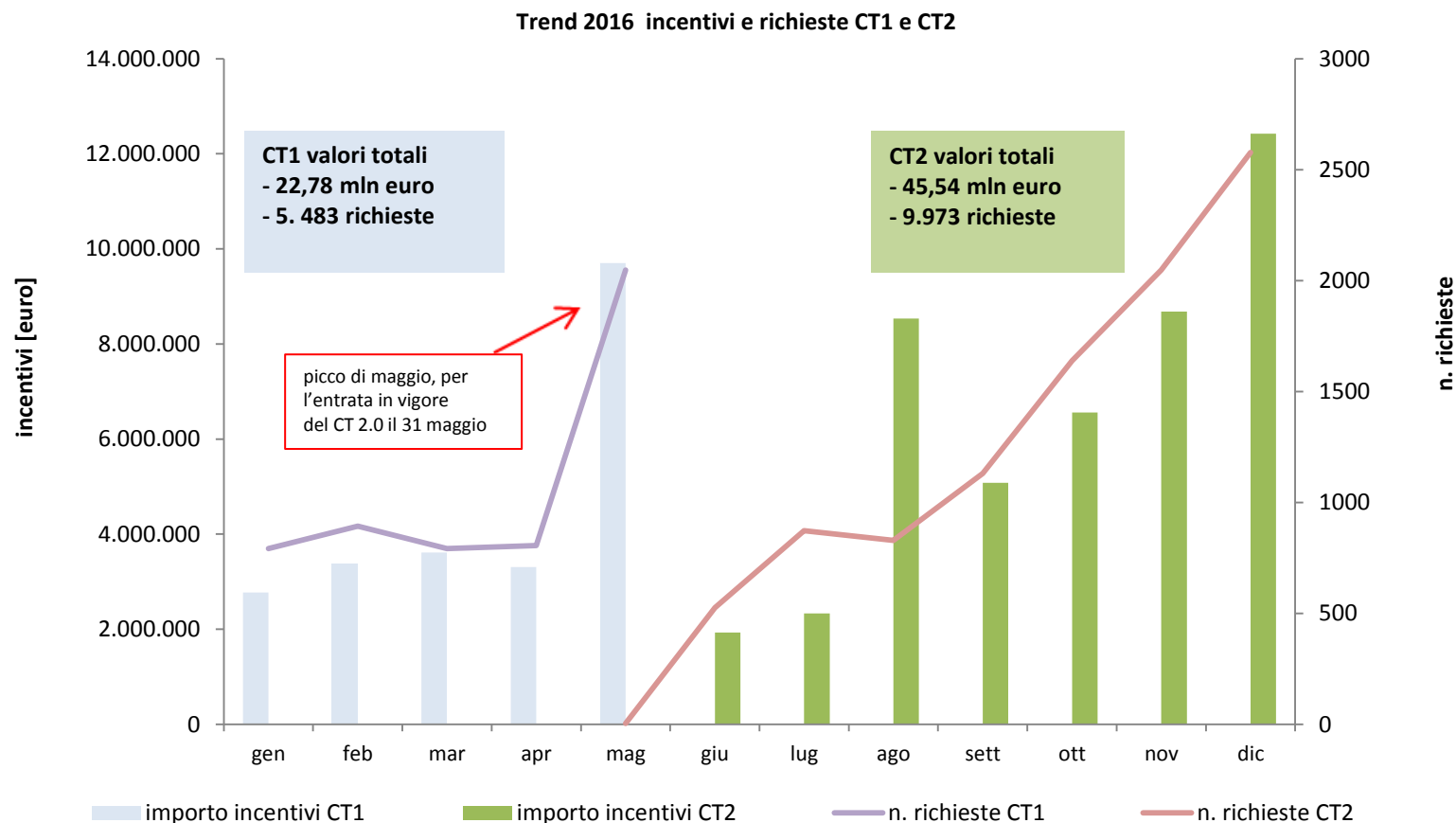
Ciò per effetto di una **adesione più significativa della PA** dovuta alla maggiore fruibilità del meccanismo **della prenotazione ora accessibile sin dalla fase di diagnosi energetica dell'edificio.**

Grazie al CT 2.0 la PA può realizzare anche interventi di riqualificazione energetica di maggiore rilevanza.

La maggiore diffusione tra **i privati** della conoscenza del CT 2.0 stimola **il ricorso all'incentivo anche per interventi economicamente meno impegnativi.**

I risultati del Conto Termico – anno 2016

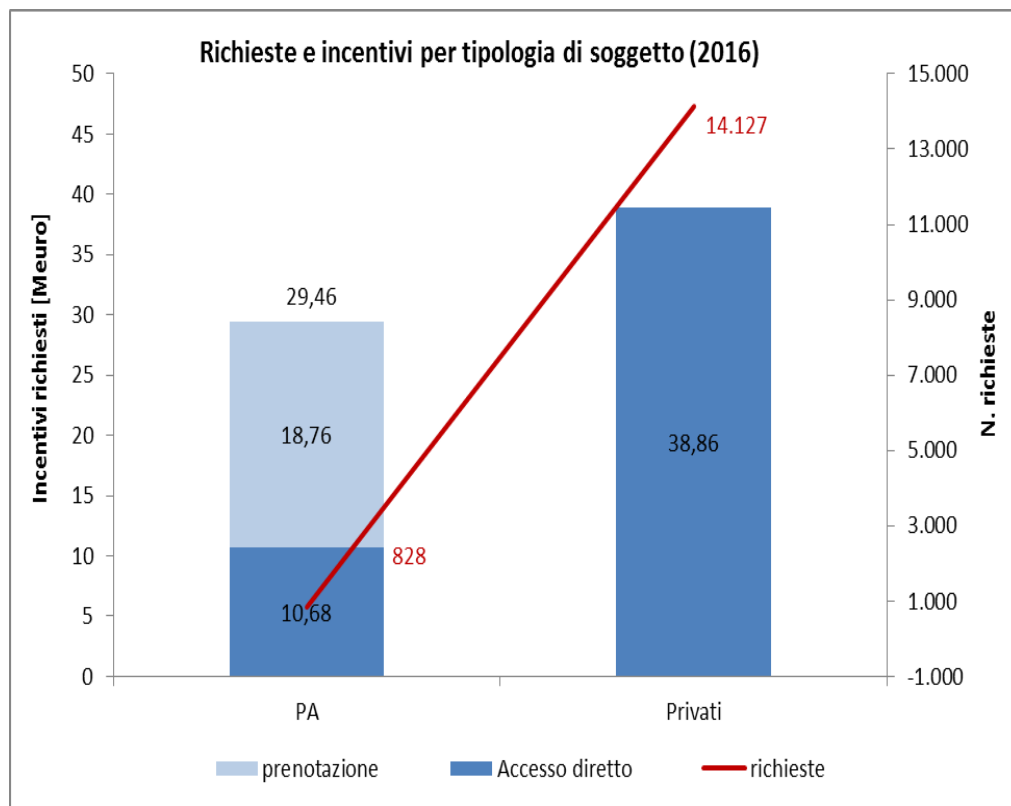
CT 1.0 E CT 2.0: ANDAMENTO 2016



Complessivamente pervenute **circa 15.000 richieste** per **68 mln euro**, di cui **141 domande a prenotazione** per circa **19 mln euro**

I risultati del Conto Termico – anno 2016

ANDAMENTO PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO



Gli incentivi richiesti dalla PA nel solo 2016 sono stati pari a **30 mln di euro** e rappresentano il **43% del totale degli incentivi richiesti** nell'anno. Un'incidenza significativa è quella delle domande a prenotazione, in particolare degli nZEB (nearly Zero Energy Building) per i quali sono state presentate **21** richieste per **9,7 mln euro**

I risultati del Conto Termico – anno 2016

ANDAMENTO RICHIESTE PER TIPOLOGIA INTERVENTO

Dettaglio richieste pervenute per tipologia di intervento nel 2016			
Tipologia di intervento	N. interventi	Incentivi richiesti per intervento [M€]	Incentivo medio [€/intervento]
1.A - Involucro opaco	175	9,09	51.923
1.B - Chiusure trasparenti	71	9,89	2.814
1.C - Generatori a condensazione	548	2,21	4.036
1.D - Schermature	23	0,17	7.541
1. E NZEB	21	9,66	460.163
1.F - Sistemi di illuminazione	67	1,13	16.922
1.G - Building Automation	40	0,45	11.251
2.A - Pompe di calore	374	3,11	8.316
2.B - Generatori a biomasse	7.503	21,21	2814
2.C - Solare termico	6.319	16,41	2.588
2.D - Scaldacqua a pdc	227	0,14	613
2.E - Sistemi Ibridi	24	0,06	2.290
TOTALE (parziale)	15.456	67,53	4.369
DE+APE: Diagnosi e attestato prestazione energetica	266	0,79	
TOTALE		68,32	

Nel 2016 l'intervento per il quale sono state presentate più richieste di incentivo è risultato essere la sostituzione degli impianti di **climatizzazione invernale con generatori a biomasse**, con un volume complessivo degli incentivi pari a oltre **21 mln di euro**. Segue il **solare termico con oltre 6.300** richieste per un incentivo totale leggermente superiore ai **16 mln**. In terza posizione si trovano i **generatori a condensazione** con oltre **540 richieste** per un importo complessivo di circa **2,2 mln di euro**, mentre con riferimento all'importo dell'incentivo troviamo in terza posizione gli interventi di trasformazione degli edifici in **nZEB con 9,7 milioni e 21 richieste** pervenute a prenotazione.

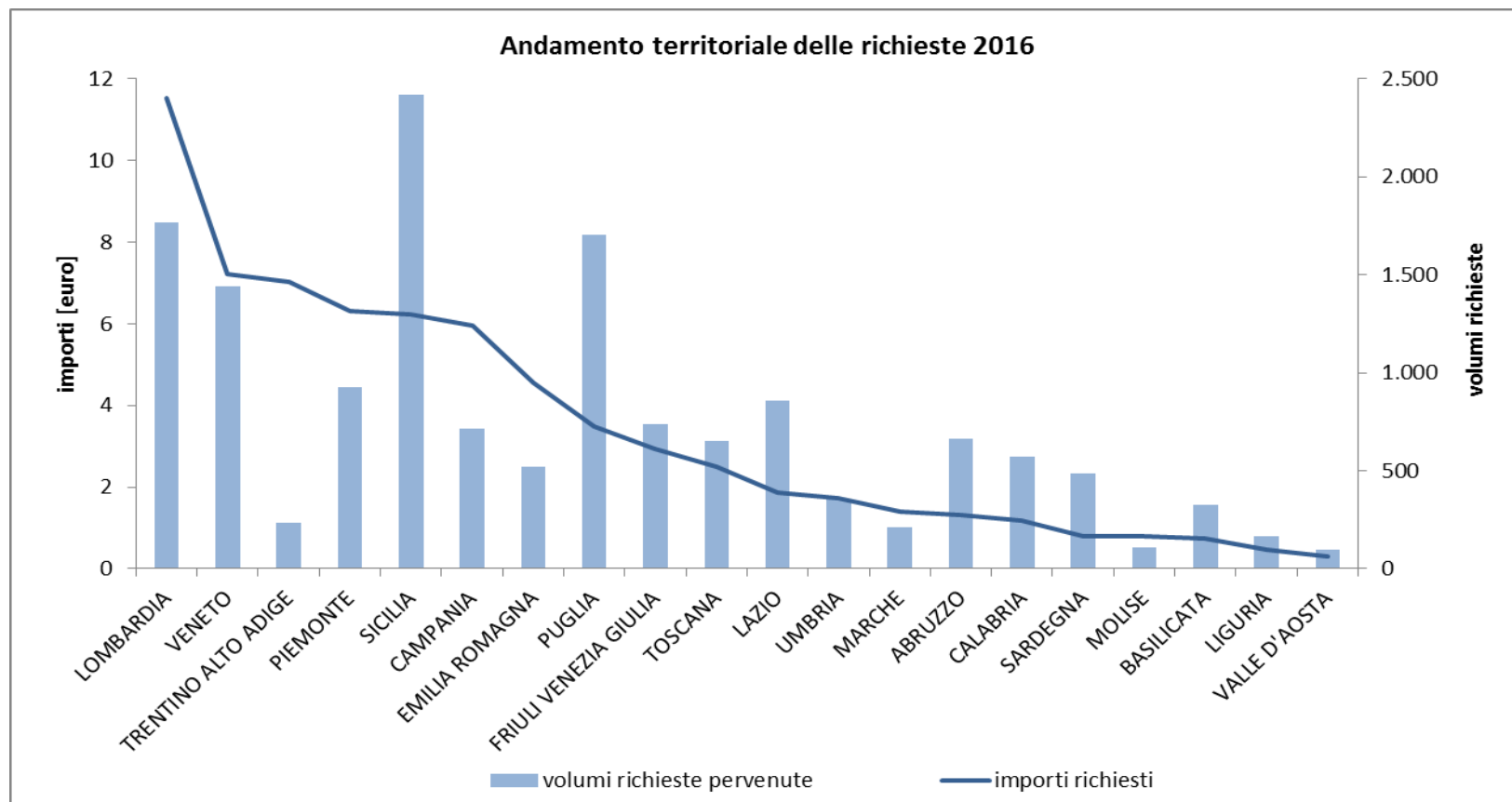
I risultati del Conto Termico – anno 2016

RISULTATI STUDI SU TEMPI DI RITORNO

- **Pompa di Calore** in sostituzione di **GPL** in zona climatica E (es. Torino):
tempo ritorno attualizzato **1,5 anni**
- **Caldaia a pellet** in sostituzione di **gasolio** in zona climatica E:
tempo ritorno attualizzato **1,5 anni**
- **Caldaia a cippato** in sostituzione di **biomassa** in zona climatica F (es. Cuneo):
tempo ritorno attualizzato **4,6 anni**
- **Stufa a pellet** in sostituzione di **GPL** in zona climatica E:
tempo ritorno attualizzato **inferiore a un anno**
- **Solare per Acqua Calda Sanitaria (ACS)** in sostituzione di **energia elettrica** in zona climatica C:
tempo ritorno attualizzato **1,6 anni**
- **Solare per ACS** in sostituzione di **gas naturale** in zona climatica C:
tempo ritorno attualizzato **3 anni**
- **Solare per ACS** e riscaldamento in sostituzione di **GPL** in zona climatica D:
tempo ritorno attualizzato **1,9 anni**
- **Scaldacqua a pompa di calore** in sostituzione di **energia elettrica** in zona climatica B:
tempo ritorno attualizzato **1,7 anni**

I risultati del Conto Termico – anno 2016

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE



In termini di **distribuzione territoriale delle domande di incentivazione**, si nota un comportamento eterogeneo delle amministrazioni: per Sicilia, Puglia e Lazio, ad esempio, si è osservata una maggiore numerosità degli interventi con preferenza per quelli di piccole dimensioni mentre per Trentino Alto Adige e Campania la propensione è per investimenti più significativi.

I risultati del Conto Termico – anno 2016

DITRIBUZIONE TERRITORIALE

Distribuzione territoriale di Richieste pervenute & Incentivi con dettaglio interventi - 2016

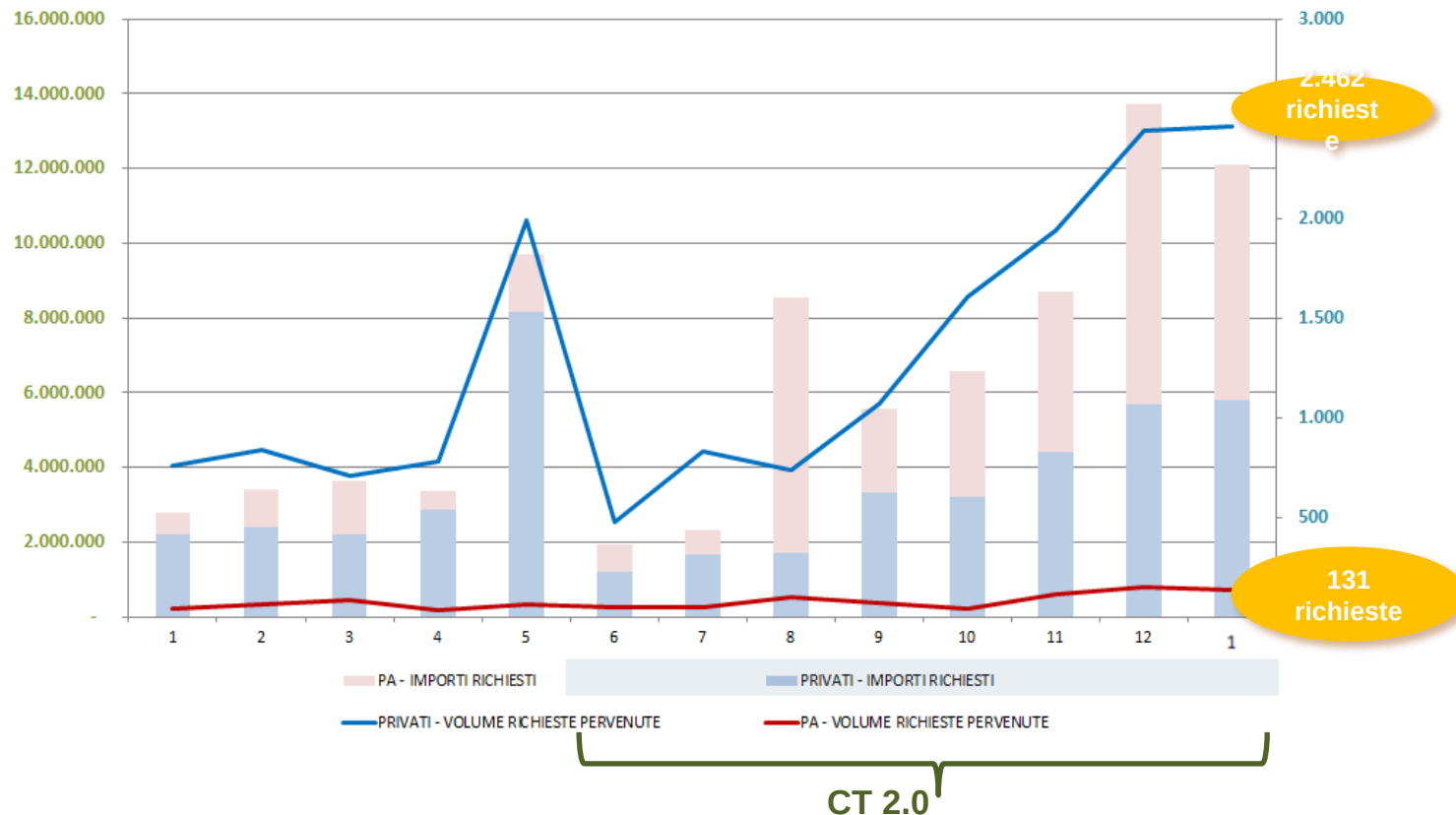
Regione	Richieste	Incentivi	Involucro opaco	Chiusure trasparenti	Gen. a condensazione	Schermature	nZEB	Relamping	Building Automation	Pompe di calore	Gen. a biomassa	Solare termico	Scaldacqua a pdc	Sistemi ibridi	DE+ACE
LOMBARDIA	1.766	11.534.596	56	35	64	5	3	16	1	55	1421	180	4	1	124
VENETO	1.440	7.210.111	19	15	26	6	1	14	2	24	1030	357	5	5	36
TRENTINO ALTO ADIGE	236	7.026.983	9	9	7	2	7	3			177	32			29
PIEMONTE	926	6.320.214	33	31	53	3	1	6	3	24	665	191	6	1	56
SICILIA	2.421	6.238.440	5	6			1	5	6	41	410	1882	112	2	9
CAMPANIA	715	5.949.532					6			20	269	417	12	1	6
EMILIA ROMAGNA	521	4.550.657	26	20	100	3		9	2	35	212	152	6	3	48
PUGLIA	1.702	3.481.332								18	128	1557	10		4
FRIULI VENEZIA GIULIA	739	2.945.497	3	6	7	2		1	1	7	428	295	3	1	9
TOSCANA	651	2.505.975	9	5	271	1	1	1		10	293	68	5	1	15
LAZIO	860	1.865.323	1							26	645	189	12	6	4
UMBRIA	352	1.717.310	5	1	6		1	5	4	17	245	83	3	1	7
MARCHE	209	1.409.107	5	3	5	1	1	3	1	11	140	53	1		8
ABRUZZO	666	1.328.196	1		1					10	596	57	3	1	2
CALABRIA	571	1.168.325	2	3	4			1		21	115	431	10	1	4
SARDEGNA	485	803.699						1		38	184	252	25		
MOLISE	106	755.307						2		2	79	25			1
BASILICATA	325	736.136	1	1	2					7	256	73	6		1
LIGURIA	166	466.456			1					7	140	18	4		3
VALLE D'AOSTA	98	303.020			1				20	1	70	7			
Totale complessivo	14.955*	68.316.215	175	135	548	23	22	67	40	374	7503	6319	227	24	366

* Il numero delle richieste pervenute include anche i multi-intervento.

I risultati del Conto Termico – anno 2016

CT 1.0 E CT 2.0: ANDAMENTO 2016 E GENNAIO 2017

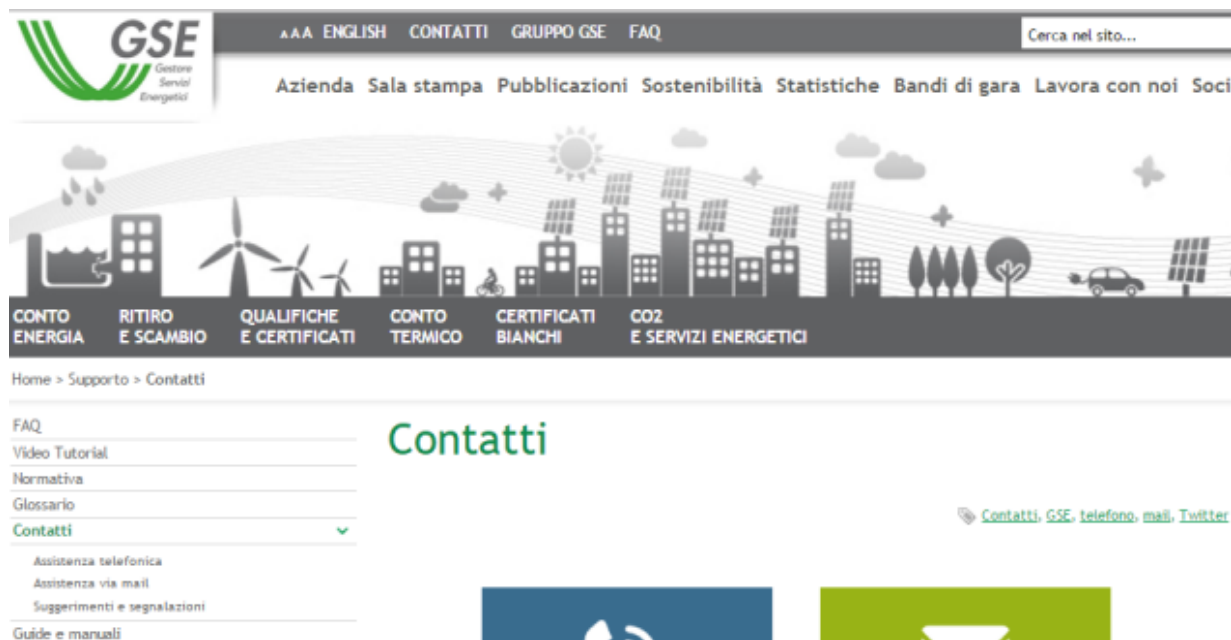
Richieste pervenute e importi articolati per Soggetto Responsabile



I risultati 2016 trovano conferma nel primo mese del 2017; anche in termini di **produzione termica da FER**, di **risparmi di energia primaria** e di **emissioni inquinanti** abbiamo assistito a un importante cambio di passo con i primi mesi di operatività del nuovo meccanismo incentivante, che si auspica incrementi ancora il suo contributo al miglioramento dell'efficienza energetica.

Per ulteriori informazioni

Sito web : www.gse.it



GSE Gestore Servizi Energetici

AAA ENGLISH CONTATTI GRUPPO GSE FAQ Cerca nel sito...

Azienda Sala stampa Pubblicazioni Sostenibilità Statistiche Bandi di gara Lavora con noi Soci

CONTO ENERGIA RITIRO E SCAMBIO QUALIFICHE E CERTIFICATI CONTO TERMICO CERTIFICATI BIANCHI CO2 E SERVIZI ENERGETICI

Home > Supporto > Contatti

FAQ
Video Tutorial
Normativa
Glossario
Contatti ✓

Assistenza telefonica
Assistenza via mail
Suggerimenti e segnalazioni
Guide e manuali

Contatti, GSE, telefono, mail, Twitter

CHIAMACI

SCRIVICI